



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

Decreto S.G. N 41/2025

OGGETTO: Anno 2025. Procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria della rete informatica interna per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia per la durata di 24 mesi, dal 07.11.2025 al 06.11.2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 mediante Trattativa Diretta (T.D.) in Piattaforma MePA. Capitolo di spesa N^o2291. Provvedimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim

Vista la legge 06 dicembre 1971 n. 1034 di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*”, modificato con D.P.C.S. 08 gennaio 2025 e, e da ultimo con D.P.C.S. 29 maggio 2025, rubricato “*modifica degli articoli 11 e 11 bis del regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*”;

Visto, in particolare, l'art. 30 del D.P.C.S. succitato, “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*” ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. n. 225 del 12 novembre 2020 e D.P.C.S. n. 341 del 2024;

Visto il d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2007), ai sensi del quale tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi, utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le Amministrazioni Statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad approvvigionarsi presso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d.l. 52/2012, convertito dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” ed, in particolare, l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. n. 165/2021, di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del d.l. 95/2012 conv. dalla legge 07 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti, stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto, messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa, adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa, per il triennio 2025- 2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nell’ambito della Giustizia Amministrativa, aggiornato con D.P.C.S. n. 84 del 20 marzo 2025, relativamente alla Sezione del Piano Triennale del fabbisogno del personale amministrativo della Giustizia amministrativa;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e i relativi allegati;

Visto l’art. 17, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 36/2023 e ss.mm., in base ai quali “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

Visto l’art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii in base al quale “*...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità....b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

Visto l’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale, per l’esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sancisce che “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis”;

Visto il d.lgs. n. 209/2024 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

Dato atto che in data 06/11/2025 si concluderà il contratto informatico – trattativa diretta n. n. 3806557 stipulato in data 07/11/2023 –prot.n. 2066/2023, CIG N[°] ZE03CEEDD4, con la società DB Informatic@ S.r.l., C.F./ P. IVA 01894100302, con sede in Via Matteotti n. 19/ C Tolmezzo (UD) cap. 33028, per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria della rete informatica interna per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, al costo complessivo, iva compresa, di € 2.562,00;

Evidenziata, dunque, l'esigenza di procedere all'attivazione della procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione ed assistenza ordinaria della rete informatica interna installata presso la sede dell'intestato Tribunale per la durata di numero 24 mesi;

Ritenuto, dunque, necessario avviare la procedura di affidamento del servizio, mediante ricorso al M.E.P.A. con lo strumento della trattativa diretta (T.D.), previa indagine di mercato, con la quale sono stati acquisti agli atti dell'ufficio numero due preventivi di spesa, al fine di individuare l'operatore economico specializzato nel settore, offerente il surriferito servizio con modalità maggiormente vantaggiosa per questa Amministrazione;

Dato atto che la spesa da sostenere per l'affidamento del servizio in parola per n. 24 mesi è stata quantificata nella misura di € 1.120,00, iva esclusa, ed è imputata al capitolo di spesa n. 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” in conto competenza degli esercizi finanziari 2026- 2027;

Considerato che trattasi di oneri la cui previsione di spesa annuale per la manutenzione dell'impianto oggetto della presente procedura è stata inserita, in sede di programmazione del Fabbisogno triennale 2025-2027, già approvato dal CPGA, e del Fabbisogno triennale 2026-2028 in corso di approvazione;

Dato atto che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*”;

Dato atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MePA e contiene tutti gli elementi necessari;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del decreto legislativo n.36/2023, il CCNL applicabile al servizio oggetto di affidamento è “CCNL per i dipendenti di Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi-Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche e software” - Codice ATECO 47.40.10. - Codice CNEL H011;

Visto il Decreto n. 17/2024, con il quale è stato dato atto che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici 2025-2027 non è stato elaborato per le motivazioni nello stesso indicate;

Visto il D.P.C.S. n. 256 del 28 luglio 2023 recante il nuovo “*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*” che prevede all'art. 3, di includere nello stato di previsione della spesa relativa per tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, ed in particolare, l'art. 4 il quale detta disposizioni in ordine all'individuazione delle unità lavorative da assegnare al procedimento per l'erogazione dell'incentivo, tenendo in considerazione, l'istituto della rotazione derogabile previa indicazione della motivazione che non rende opportuna o possibile la rotazione;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo, per la funzione di RUP, alcuna unità lavorativa in servizio -appartenente alla famiglia professionale “Funzionario” - risulta essere iscritto al relativo albo, pertanto le funzioni di RUP sono avocate a questo ufficio;

Preso atto che nell'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione Cat. D), incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici; Cat. E) direttore dell'esecuzione (DEC) è iscritto il dott. Fausto Dino Tamburrino, area II, Famiglia professionale “assistente informatico”, per i cui incarichi non esistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 1901 del 21 ottobre 2025, resa dal dott. Fausto Dino Tamburrino in conformità a quanto previsto dagli artt. 2 e 16, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che si procederà all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite portale “acquistinretepa”, quale strumento di e-Procurament pubblico, gestito da Consip s.p.a. per conto del Ministero Economia e Finanze;

Considerato che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020, recante “*Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa*”;

Visto il decreto S.G. n. 35 dell'08 novembre 2023 con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

D E T E R M I N A

- 1) di disporre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b. del d. lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., del servizio per la manutenzione ed assistenza ordinaria della rete informatica interna installata presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per la durata di n. 24 mesi (dal 07/11/2025 al 06/11/2027) attraverso lo strumento telematico di negoziazione della Trattativa Diretta (T.D.) del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportato;
- 2) di prendere atto che la presente procedura è disciplinata dalla presente decisione a contrarre e dal disciplinare elaborato ai sensi delle disposizioni di cui al d lsg. n. 36 del 2023;
- 3) di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
- 4) di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere il servizio di cui trattasi non potrà essere superiore ad € 1.120,00 IVA esclusa, per un totale complessivo iva inclusa pari ad € 1.366,40 da imputarsi sul capitolo n. 2291 “*manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n.27;
- 5) di disporre che si procederà all'accantonamento della somma della quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28/07/2023 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di € 22,40;
- 6) di disporre che, stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP, per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinatore;
- 7) di nominare, in considerazione della surriferita mancata iscrizione e dell'organizzazione peculiare interna del T.A.R., Direttore dell'Esecuzione il dott. Fausto Dino Tamburrino, iscritto alle categorie D) ed E) del suddetto Albo, alla quale sono affidati gli adempimenti per il coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed ogni altra attività collegata;
- 8) di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.

Trieste, 27 ottobre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Dott.ssa Alda Del Manso